

LA STORIA DELLA

GRAN FONDO INTERNAZIONALE DELLA VERSILIA

La Gran Fondo della Versilia ha visto la luce il **20 aprile 1997**, ma è stata concepita nel lungo inverno precedente da un gruppo di amici e appassionati che, stufi di partecipare solo alle Gran Fondo degli altri, hanno deciso di organizzarne una in Versilia e di dedicarla all'Associazione A.I.M.A. VERSILIA.

Nella sala al primo piano della P.A. Croce verde di lido di Camaiore, ancora in costruzione, con il pavimento in cemento e in mezzo a centinaia di scatoloni, hanno passato giorni e mezze nottate per prendere le iscrizioni, confezionare i pacchi gara, preparare le premiazioni, mentre fuori splendeva un sole quasi estivo... fino alla notte del sabato immediatamente precedente quando, alle 4.30, ha iniziato a piovere come non aveva mai fatto per 90 giorni di seguito. Pioggia, vento, temperature calate di almeno 10°, i partenti più che dimezzati e gli arrivati sopravvissuti non si sa come, ristorati con tè caldo saccheggiato in tutti i bar della costa.

Nonostante la meravigliosa esperienza i soliti amici decidono che, forse, l'anno dopo sarà meglio (peggio era impossibile), quindi ripartono per organizzare la seconda edizione del **19 aprile 1998**: nonostante l'esperienza gli iscritti aumentano (grazie per la fiducia!), così i nostri decidono di offrire un percorso un po' meno duro, togliendo Monteggiori e Montemagno ed inserendo Pedona e Piantoneto all'inizio, in modo da scremare il gruppo senza troppi inconvenienti. Questa volta il tempo è un po' più clemente, grande successo dei rigatoni alla salsiccia cucinati dagli emiliani della Protezione Civile con il loro camion cucina (ci perdonino i nutrizionisti, gli strappi non esistono solo sulle salite...).

La terza edizione, il **18 aprile 1999**, viene salutata da una bella nevicata sulle Apuane il sabato, ma, il giorno dopo, ben 918 eroi si presentano alle 8.00 davanti alla P.A. Croce Verde di Lido di Camaiore. L'Organizzazione propone quello che poi sarebbe diventato IL PERCORSO della Gran Fondo della Versilia (Pedona, Piantoneto, Balbano, Piccolo Mortirolo, Gavine, La Mea Pitoro, Bargecchia Pedona, Montebello, Capezzano Monte), togliendo il Basati nel finale. vince Roberto Moretti e, per le donne, Chiara Cherubini.



Nel corso del 1999 muore improvvisamente un amico e collaboratore: la 4ª edizione, quella del **9 aprile 2000**, e quelle successive vengono dedicate a lui: Stefano Bigicchi, con un premio alla memoria omaggiato dal Comune di Camaiore (Ente ove Stefano prestava servizio).

Per celebrare degnamente l'inizio del nuovo millennio, la Gran Fondo della Versilia si sposta sul mare, a Viareggio, davanti al Centro Congressi Principe di Piemonte, ed inizia la collaborazione con gli amici di Parma del team di Andrea Balestrieri: l'innovazione porta ben 1.200 concorrenti alla partenza



(vincono Simone Biasci e Paola De Paoli), e quasi 1.000 bambini alla Junior Bike Michelin



L'8 aprile 2001 gli organizzatori vengono premiati da un record di iscritti: 1.700 partecipanti alla Gran Fondo, 1100 bambini alla Junior Bike.



Vincono LEONARDO GUIDI e LIUCCIA GRASSI per la Gran Fondo, MAURIZIO CACCIAGUERRA e CRISTINA BERTAGNA per la Medio Fondo.

La 6ª edizione, il 21 aprile 2002, presenta una novità: la Gran Fondo della Versilia diventa la manifestazione clou della 1ª edizione del Brevetto Toscano, circuito di 5 prove distribuite su tutto il territorio della Regione Toscana. In questa edizione 1.780 concorrenti prendono parte alla Gran Fondo. Apre la manifestazione **Antonio Pieretti** che effettua il record di permanenza di 24 ore in bicicletta allo stadio di Camaiore per la lotta al doping. Vincono **David Tani** e **Mirna Meini** per la Gran Fondo, **Mirco Balducci** e **Cristina Bertagna** per la Medio Fondo.

Circa 500 bambini allietano la passeggiata di Viareggio con la Pedalata della Pace, organizzata in collaborazione con il Laboratorio della Città dei bambini del Comune di Viareggio



Comincia anche l'avventura del Percorso Gourmet, al quale partecipano gli atleti



dell'associazione:

Anna Menconi campionessa mondiale e olimpionica oro alle paraolimpiadi di Sidney di tiro con l'arco.

Stefano Gori pluricampione italiano non vedente di 400 piani, salto in alto e lungo.

Lorenzo Ricci campione del mondo e campione olimpionico non vedente oro alle paraolimpiadi di Sidney 100 m. piani e staffetta 4 x 100.

Partecipa inoltre **Barbara Enrichi**, protagonista del film *Il Ciclone* di Leonardo Pieraccioni.

Il 26 aprile 2003 viene superato il muro dei 2000: i partecipanti alla Gran Fondo sono 2050.

In partenza anche Francesco Chicchi, Campione mondiale under 23.

Viene inserito anche un 3° percorso, più breve di circa 60 Km con solo due salite.



I vincitori di questa edizione:

Maurizio Bachini e **Monica Bandini** per la Gran Fondo

Marco Pierini e **Silvia Vezzini** per la Medio Fondo

Fausto Ajolfi e **Giulietta Borsarini** per il percorso corto.

Torna la Junior Bike Michelin e 1.100 bambini invadono di nuovo il lungomare di Viareggio.

L'8ª edizione, il **18 aprile 2004**, conta 2002 iscritti alla Gran Fondo. I vincitori:

David Tani e **Monica Bandini** per la Marathon, **Giuseppe Cuffia** e **Cristina Bertagna** nella Classic e **Giuseppe Corsello** e **Monica Pesci** per il Light.

Il **17 aprile 2005** prende il via la 9ª edizione, con 1763 iscritti. A causa del maltempo non viene effettuata la Junior Bike Michelin, lasciando oltre 1.000 bambini delusi, consolati soltanto dalla lauta merenda consumata con il caschetto ben sistemato in testa...

Viene istituito anche il Memorial Livio Di Pietro, amico e collaboratore scomparso nel dicembre 2004, per il quale sempre l'Amministrazione del Comune di Camaiore (Ente ove Livio prestava servizio), intitola tutti gli anni una Coppa alla Memoria.

I vincitori: **Raimondas Rumsas** e **Monica Bandini** per il percorso Marathon, **Giuseppe Cuffia** e **Cristina Bertagna** per il Classic, **Fausto Baglini** e **Silvia Pallotti** per il Light.

In 1922 si sono trovati il 30 aprile **2006** sul lungomare di Viareggio per festeggiare il decennale della manifestazione, arricchita quest'anno da un week end di festeggiamenti per un appuntamento che ha ormai conquistato di diritto un posto di assoluto prestigio tra le gran fondo di primavera. I vincitori:

- **Raimond Rumsas** e **Erika Vilunaite** per la Marathon
 - **Andrea Bocconcini** e **Ilaria Lombardo** nella Classic
 - **Nicola Contini** e **Simona Dallatomasina** per il Light
-

Nel 2007 e precisamente il 29 Aprile, prende il via la 11ª edizione con ben 2.100 iscritti.

Questi i vincitori nei tre percorsi:

- **Marathon** Raimondas Rumsas e Bettati Brunella
- **Classic** Eduard Kivishev e Ilaria Lombardo
- **Light** Fausto Baglini e Prisca Calzetti

Nel 2008, domenica 27 aprile, con circa 2.000 iscritti, è stata la volta di Michel Chocol nel percorso Gfondo, mentre nel mediofondo l'ha spuntata Alessandro Merlo

Questi i vincitori nei tre percorsi:

- **Marathon** Michel Chocol e Valentina Ribechini
- **Classic** Alessandro Merlo
- **Ligth** Marcello Raffaelli

Nel 2009, domenica 26 Aprile, con 1.730 atleti iscritti, si cambia leggermente percorso, deviando subito a Lido di Camaiore senza passare da Fiumetto, con una riduzione di circa 7 Km che ci porta alle prime rampe di Pedona meno selezionati.

Questi i vincitori nei tre percorsi:

- Marathon Alexander Bazhenov e Ilaria Lombardo
- Classic Marco Madrigali e Claudia Gentili
- Ligth Cicloturistico, Valevole solo per punteggio Team

14" Edizione Anno 2010



LA NOVITA' E LA LEGGENDA DA CUI NASCE

"Un tempo San Pellegrino viveva su quelle montagne dove adesso c'è il santuario pregando e facendo penitenza. Mangiava soltanto radici e beveva acqua. Pregava e costruiva delle grandi croci di faggio che innalzava qua e la per la montagna. Il diavolo cercava spesso di tentarlo ma non ce la faceva, stanco di sentirlo pregare tutto il giorno pensò di andare a trovarlo di persona e sistemarlo una volta per tutte. Arrivato sulla montagna dette al povero santo uno schiaffo così potente che lo fece cadere per terra tramortito. Il diavolo restò un po' lì ridendo nel vedere il santo a terra tramortito. Ma San Pellegrino si alzò e colpì il diavolo con uno schiaffo : forte, ma così forte che quel povero diavolo prese la via attraversando tutta la valle sbattendo la testa contro i monti dall'altra parte. E passò di qua facendo un foro nella montagna e cadde in Versilia. Ecco il perché del Monte Forato, il foro che c'è è quello che fece il diavolo quando San Pellegrino gli dette quello schiaffo.."

Questo è il motivo per cui la Gran Fondo della VERSILIA in ricordo di quell'evento da oggi si chiamerà

Gran Fondo IL DIAVOLO IN VERSILIA

ed anche perché, da quest'anno, inizierà una collaborazione con l'Associazione GF del DIAVOLO, che fino al 2009 ha organizzato l'omonima manifestazione di Borgo a Mozzano, i cui componenti hanno valicato le Apuane (non sappiamo se

passando attraverso il Monte Forato...) per venire a darci una mano in Versilia (dall'acqua "SANTA" della Lucchesia all'acqua "SALATA" di Viareggio...)

LA STORIA

La Gran Fondo della Versilia dal 1997 ha come scopo il raccogliere fondi per l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer A.I.M.A. VERSILIA. Partita come una pedalata a scopo benefico, la manifestazione ha visto incrementarsi anno dopo anno il numero dei partecipanti, e questo ha permesso ad A.I.M.A. VERSILIA di centrare molti obiettivi: dall'apertura di uno sportello informativo per i familiari dei malati (aperto da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 11.00 presso la P.A. Croce Verde Lido di Camaiore tel. 0584 617368), dalla pubblicazione e distribuzione gratuita della *Guida ai servizi territoriali della Versilia per i malati di demenza e per i loro familiari* alla formazione di numerosi gruppi di auto aiuto che, periodicamente, si riuniscono presso la sede a Lido di Camaiore via F.lli Rosselli 2.

Nel 2010 la Gran Fondo della Versilia si affianca alla Gran Fondo del Diavolo, nata dopo la precoce scomparsa dell'amico Dott. Piero Baldera con lo scopo di unire una passione comune al suo forte spirito umanitario. Piero da anni aiutava una comunità del Ruanda, prestando volontariato sia medico che organizzativo; oltre a svolgere la sua professione si era prefisso l'obiettivo di dotare il villaggio di alcune strumentazioni base che aiutassero lui e gli altri medici nel loro lavoro.

Ci proponiamo quindi l'obiettivo di aiutare un'altra associazione a portare a termine il suo progetto. www.aimaversilia.it www.amatafrica.net

L'EDIZIONE DEL 2010: IL SABATO DEI BAMBINI

Quest'anno il *sabato dei bambini* sarà dedicato al ricordo della sciagura che ha colpito Viareggio il 29 giugno scorso: una ciclo pedalata su un circuito di circa 1000 metri completamente chiuso al traffico e in assoluta sicurezza che unirà piccoli ciclisti e i bimbi dell'Associazione *Quelli che non...*

Collaborazione e solidarietà saranno come al solito gli elementi principali di questa iniziativa che vuole favorire l'inserimento dei ragazzi disabili in una manifestazione a carattere sportivo, facendoli diventare i veri protagonisti adeguando l'evento alle loro capacità, consentendo loro di prendere coscienza delle proprie potenzialità in relazione alle limitazioni legate al deficit e facendo partecipi i compagni normodotati delle difficoltà che quotidianamente il disabile incontra.

Cerchiamo in questo modo di stimolare gli interessi dei bambini al fine di sollecitare il loro protagonismo attivo, la competizione collaborativa e il sano desiderio di mettersi alla prova e di superare situazioni motorie con difficoltà o gradualità crescenti, ma sempre adattate alle loro potenzialità. Il tempo dei bambini cosiddetti "normali" è un tempo pieno (corsi di calcio, tennis, pianoforte...), mentre quello dei bambini con disagio o con handicap è un tempo "vuoto", che, al di fuori delle ore trascorse a scuola, è difficilmente riempito da attività che permettono loro di entrare in contatto e giocare con i propri coetanei.

Questo progetto vuole offrire loro un'altra possibilità di uscire da casa e di entrare in contatto con gli altri bambini con un mezzo di locomozione, la bicicletta, che rappresenta, nella realtà

della Versilia, il mezzo maggiormente usato soprattutto dai minori per gli spostamenti e per i giochi in comune.

L'EDIZIONE DEL 16 MAGGIO 2010: LA GRAN FONDO *IL DIAVOLO IN VERSILIA*

L'edizione del 2010 sarà all'insegna della continuità con il passato per quanto riguarda la conferma dei tre percorsi e di tutto quanto predisposto a corredo della gara nel palcoscenico naturale del lungomare e dell'entroterra versiliesi, dove i colori del mare e delle Apuane passeranno il testimone a quelli non meno vivaci dei numerosi stand dell'expo.

Nove salite, 2045 metri di dislivello, con pendenza massima a sfiorare il 14% per un totale di 140 chilometri sono, come al solito, il piatto forte del percorso Marathon, a cui si affiancano i percorsi Classic e Light, tutti con partenza ed arrivo a Viareggio,

Grandi cambiamenti invece sia per quanto riguarda la location, sia per quanto riguarda lo spostamento della data: la *Gran Fondo Il Diavolo in Versilia* trasloca proprio nel cuore della passeggiata viareggina: la partenza e l'arrivo saranno in piazza Mazzini, l'expo sarà posizionato sul Belvedere delle Maschere e proseguirà sulla passeggiata, di fronte alle boutique delle *grandi firme*, guidando i visitatori fino all'ingresso del complesso Balena, dove verrà effettuata la distribuzione dei pacchi gara, il pasta party e la premiazione (www.b2kbalena2000.com). Sempre di grande impatto la valenza turistica della gara, che sfrutterà appieno il famoso clima di Viareggio e della Versilia per proporsi come il primo scorcio estivo della stagione, con le offerte di pacchetti vacanza dedicati ai ciclisti e alle loro famiglie, che potranno godere lo splendido paesaggio, la festosa ospitalità della gente del luogo, coccolati dalle attenzioni del team organizzatore che, con i suoi volontari, li seguirà passo passo fino alla conclusione della competizione.

Lo spostamento della data in piena stagione ciclistica, dall'ultima domenica di aprile alla terza del mese di maggio, garantirà un notevole incremento di partecipanti con il conseguente maggior coinvolgimento delle strutture turistiche e ricettive della zona.

La manifestazione è inserita in circuiti di grande spessore: la *Coppa Nettuno*, 465 abbonati nel 2009, un brevetto di grande livello (GF di Cecina, GF Città di La Spezia e GF Versilia) che quest'anno passerà a quattro prove con l'inserimento della prestigiosa GF Camogli; i *Nobili delle Gran Fondo*, organizzato dalla rivista "Gran Fondo", che comprende alcune fra le maggiori Gran Fondo italiane (GF Il Diavolo in Versilia, GF Felice Gimondi, Marcialonga Cycling, GF Damiano Cunego, GF Marco Pantani, GF Prato Abetone); il *Brevetto della Via Francigena*, (GF della Geotermia e delle Balze, GF Il Diavolo in Versilia, GF Città di Lucca, GF della Vernaccia, GF della Valdarbia) e il *Circuito degli Assi*, che inizia il 14 marzo con il prologo della Cronosquadre della Versilia, e prosegue con 5 delle maggiori Granfondo della Toscana (GF Il Diavolo in Versilia, GF Gino Bartali, GF Michele Bartoli, Gran Fondo Prato Abetone e GF Città di Lucca).

CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Di grande impatto sarà la campagna pubblicitaria: oltre alla solita brochure diffusa capillarmente nei negozi specializzati ed inviata a tutte le maggiori squadre ciclistiche d'Italia, mailing diretto ai partecipanti delle più consolidate Gran Fondo d'Italia e dell'estero, articoli e pagine pubblicitarie su riviste di settore (con una particolare attenzione da parte della rivista Gran Fondo che ha inserito la GF Il Diavolo in Versilia nel proprio circuito), sito internet.

La 14^a Gran Fondo Il Diavolo in Versilia sarà più che mai un evento su cui scommettere uno dei migliori appuntamenti della stagione cicloamatoriale, per iniziare nel segno dell'accoglienza e dello splendido paesaggio del mare e delle Alpi Apuane.

LO SCENARIO

La manifestazione partirà da piazza Mazzini, il cuore del lungomare di **Viareggio**, la perla del Tirreno, ricco di monumenti liberty come il Gran Caffè Margherita, che ha avuto come suoi ospiti Guglielmo Marconi, Ermete Zacconi e Giacomo Puccini, i Magazzini Duilio 48, che con la loro facciata curvilinea ne sono uno dei più estrosi documenti superstiti e altre testimonianze dell'opera di Galileo Chini e dell'architetto Belluomini.

Il percorso si snoderà attraverso alcuni dei più famosi comuni della Versilia; i tre percorsi, touring 60 km., classic 103 km e marathon 145 km., arriveranno fino alle colline lucchesi, toccando le località più suggestive del litorale e dell'entroterra. Dal lungomare che da Viareggio porta a Marina di Pietrasanta i ciclisti si dirigeranno verso **Pietrasanta**, *la piccola Atene*, capoluogo della Versilia storica, dove è possibile ammirare opere di grandi scultori, tra i quali Messina, Mitoraj e Botero, che ne hanno fatto dono alla città in segno di riconoscimento per l'ospitalità ricevuta. Nella chiesa della Misericordia, in via Mazzini, è possibile ammirare due fra i pochi affreschi eseguiti da Fernando Botero in Italia. Prima di affrontare il primo Gran Premio della Montagna (la salita di Pedona) i corridori passeranno da **Camaione**, una delle cittadine più antiche della zona. Edificata nel 1255 conserva molte tracce del suo ricco passato, quasi tutte raggruppate nel centro storico. Da visitare in occasione dei festeggiamenti per il Corpus Domini, quando le strade del centro storico vengono per l'occasione ricoperte da composizioni a soggetto prevalentemente religioso, disegnate con la "pula", (segatura colorata) e destinate ad essere calpestate e distrutte dalla processione. Dopo il 2° Gran Premio della Montagna (Piantoneto) i ciclisti scenderanno verso la Val Freddana per arrivare nel comune di **Pescaglia**, situata in una pittoresca posizione su uno sperone, sede del Museo del Castagno, che permette di percorrere tutte le fasi della vita del castagno, dalla ripulitura delle selve alla raccolta, dalla battitura alla essiccazione, dalla molitura all'uso e conservazione e infine alla lavorazione e impiego del legname e all'uso alimentare.

Il museo offre anche l'opportunità di un percorso nel paese e nelle sue immediate vicinanze per la visita al metato (l'essiccatoio delle castagne), e alla carbonaia. Quest'ultima, collocata in un itinerario attrezzato nel bosco e destinata alla carbonizzazione del legno dolce (castagno) o forte (quercia o faggio), è formata da tanti pezzi di legno disposti a cupola e ricoperta con foglie bagnate, terra e zolle erbose.

Superati altri 3 GPM i ciclisti ritorneranno nel comune di **Massarosa**, che si estende tra le estreme pendici delle Alpi Apuane fino alle coste della Versilia. Di rara e squisita bellezza sono le "fosse" e gli isolotti palustri del Lago di Massaciuccoli, legati ai ricordi della musica pucciniana. È questo un ambiente naturale tutelato, la cui area è inserita nel Parco Naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, una zona acquitrinosa, ricca di flora, con alcune specie veramente rare, se non uniche, che si possono ammirare percorrendo, a

bordo di caratteristici barchini a remi, i cosiddetti "chiari", con acqua bassa e fango, ambiente ideale per limicoli, aironi e anatre di superficie; i canneti, dimora di tarabusini, cannaiole e cannareccioni; i vasti falascheti che nascondono al loro interno piante rare come la felce florida o un bellissimo ibisco palustre; gli stretti canali popolati di candide ninfee e infine gli aggallati, delle vere e proprie isole galleggianti formate dall'intreccio delle radici di canne su cui sono sopravvissute delle piante antichissime giunte a noi dall'ultima glaciazione come lo Sfagno e la carnivora Drosera.

Si arriva alla Pieve di Santo Stefano, vicino a Lucca, attraverso l'indimenticabile paesaggio della Freddana fino a Capezzano Monte, ultima impegnativa salita che offre panorami mozzafiato del Mar Tirreno da Livorno fino al Golfo di La Spezia.

I SERVIZI

I servizi tecnici e di assistenza sono, come sempre, molto curati con particolare attenzione al benessere e, soprattutto, alla sicurezza dei partecipanti.

La ricchezza del pacco gara e del montepremi contribuiscono ad una progressiva e ulteriore fidelizzazione degli iscritti.

L'allestimento della logistica di partenza e arrivo prevede un'area espositiva con tutte le ultime novità del settore e una zona expo alimentare con i prodotti tipici della Versilia e della Toscana, con intrattenimento e radio cronaca per tutti i visitatori.

L'accoglienza riservata ai partecipanti e alle loro famiglie è garantita da una ricezione alberghiera famosa nel mondo per la qualità e la varietà dell'offerta: anche quest'anno sono previste convenzioni speciali per gli ospiti della Gran Fondo Il Diavolo in Versilia, con l'offerta di pacchetti completi per poter passare un week end al mare con le famiglie all'insegna dello sport e della buona tavola.

A proposito di buona tavola, il pasta party sarà organizzato all'interno del complesso B2K Balena 2000 che metterà a disposizione sia la sala ristorante che la terrazza panoramica da dove ammirare la meravigliosa spiaggia di Viareggio e tutta la costa versiliese fino all'isola del Tino (www.b2kbalena2000.com).

Sito Internet

Sito Internet dell'evento (www.granfondoversilia.it) già attivo con tutte le informazioni utili e gli aggiornamenti sulla gara, nominativo iscritti e pubblicazione on-line delle classifiche.

Link al sito di Championchip® (www.championchip.it).